



I.I.S.S. "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



I.I.S.S. "G. MARCONI-M. HACK" - BARI
Prot. 0014666 del 29/12/2025
I-5 (Uscita)

**All'Albo on-line
A tutto il personale
Alle famiglie e agli studenti**

Oggetto: Adozione e pubblicazione del Regolamento di Istituto aggiornato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134.

In esito alle deliberazioni n.09 del Collegio dei Docenti del 19.12.2025 e n. 06 del Consiglio di Istituto del 19.12.2025, si provvede all'adozione e alla diffusione del Regolamento di Istituto, in vigore dalla data odierna.

Tutti i soggetti in indirizzo sono invitati a volerne prendere attenta visione e ad attenersi.

I docenti coordinatori sono pregati di darne lettura in classe, registrando l'attività sul RE.

Siete tutti ringraziati per la collaborazione.

Bari, 29.12.2025

**La Dirigente scolastica
dott.ssa Rosanna Brucoli**
firma autografa omessa ai sensi del d.lgs. 39/93



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

NORME PER IL REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

La conoscenza del presente Regolamento è indispensabile per tutti coloro che vivono nella scuola, poiché l'efficacia dell'organizzazione e la validità del servizio formativo passano anche attraverso delle regole condivise che vanno rispettate e applicate.

Capo. I - Qualità delle relazioni docente/studente

- 1) Gli studenti, le famiglie e tutto il personale scolastico sono tenuti al reciproco rispetto e a riconoscersi vicendevolmente lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- 2) Tutti i docenti, nell'osservanza dei doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai CCNL, hanno l'obbligo di costituire modelli comportamentali per gli studenti e studentesse, di mettere in atto tutti quegli interventi o di svolgere tutte quelle azioni che contribuiscono alla cultura della legalità, evidenziando il 'disvalore' della violazione delle regole che sono alla base della convivenza democratica.
- 3) Tutti i docenti sono tenuti ad individuare e contrastare atteggiamenti di intimidazione, prevaricazione e prepotenza tra gli studenti e le studentesse. Ogni singolo docente si deve far carico, qualora ravvisi in una delle sue classi comportamenti simili, di farsi portavoce presso il Consiglio di quella classe, affinché vi si svolga un confronto in merito agli interventi educativi da porre in essere e, in caso di recidiva o di grave infrazione, si eroghino le sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento.
- 4) Le famiglie sono tempestivamente avvertite, in caso di profitto insufficiente o di comportamento disdicevole, nonché nei casi di reiterati ritardi e assenze.
- 5) Non è consentito il ricevimento durante le ore di lezione, tranne nel caso di particolari situazioni contingenti e previa autorizzazione della Dirigente o dei docenti collaboratori. L'accesso delle famiglie ai piani è autorizzato dall'ufficio di Vicepresidenza.
- 6) Il docente è tenuto ad illustrare agli studenti e studentesse i contenuti della sua programmazione annuale con la definizione degli *obiettivi* didattici. E' tenuto altresì a esporre i propri criteri di valutazione e comunicare verbalmente le valutazioni individuali tempestivamente.
- 7) Nell'ambito delle attività didattiche ed extrascolastiche proposte, docenti e Consigli di Classe devono consentire agli studenti e studentesse di esercitare autonomamente il loro diritto di scelta e devono tener conto dei loro ritmi di apprendimento.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



Capo. II - Vigilanza e disposizioni organizzative nell'ambiente scolastico

Negli spazi comuni dell'istituto, nell'ambito dell'ordine, della sicurezza e del miglior funzionamento dello stesso, è doveroso l'intervento dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori scolastici.

In particolare:

- 1) In prossimità degli ingressi al piano terra, la vigilanza sull'entrata e l'uscita degli studenti e studentesse è affidata ai collaboratori scolastici ivi collocati in servizio.
- 2) La vigilanza nelle palestre, nei laboratori e nei reparti di lavorazione è affidata ai docenti e al personale ATA assegnato ai reparti interessati ai predetti ambienti.
- 3) L'accesso ai locali scolastici è ordinariamente consentito al personale in servizio e, negli orari di funzionamento didattico, agli studenti.
Negli orari di ricevimento, il pubblico accede esclusivamente agli Uffici preposti. Analogamente, i genitori accedono ai locali scolastici in caso di ricevimento fissato con i docenti, nell'ambito dei colloqui scuola-famiglia, in veste di rappresentanti nell'ambito della partecipazione alle riunioni degli Organi collegiali.
- 4) Al di fuori dei casi di cui al punto precedente, non è consentito l'accesso dei genitori ai locali scolastici, se non previa autorizzazione della Dirigente o dei suoi docenti collaboratori/referenti di plesso.
- 5) Ai genitori o a qualsivoglia persona terza non è consentito richiedere colloqui telefonici o in presenza con i docenti durante l'attività in aula. Il personale ATA preposto alla vigilanza degli accessi o al centralino si asterrà dal convocare i docenti dietro richiesta di persone terze.
- 6) Il personale esterno o qualsivoglia persona terza accedono ai locali scolastici solo se espressamente autorizzati dalla Dirigente o dai suoi docenti collaboratori/referenti di plesso.
Il personale ATA preposto alla vigilanza e tutto il personale in servizio segnaleranno tempestivamente alla Dirigente o ai suoi docenti collaboratori/referenti di plesso l'eventuale ingresso di persone terze nei locali scolastici.
- 7) Tutto il personale è tenuto a segnalare tempestivamente alla Dirigente e ai suoi docenti collaboratori/referenti di plesso eventuali condotte che cagionino pregiudizio alla serenità, al benessere, alla sicurezza e al decoro del personale, degli studenti e dell'ambiente scolastico. E' il caso di evidenziare che a qualsivoglia persona evidenzi una condotta alterata o poco controllata, non deve essere consentito il confronto a richiesta con il personale scolastico o con gli studenti e che in tal caso si dovrà allertare la Dirigente scolastica o i suoi docenti collaboratori/referenti di plesso. Si rammenta che, in caso di situazioni di pericolo, tutto il personale è tenuto ad allertare, a chiamata, le forze dell'ordine.
- 8) Non è consentito alcun trasferimento delle classi o di gruppi di studenti o di singoli studenti nelle aule, nei laboratori, nelle palestre e in altri locali o pertinenze dell'Istituto senza la presenza dei docenti o del personale ATA.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- 9) Il personale scolastico non dovrà richiedere agli studenti spostamenti autonomi all'interno della scuola al fine di prelevare materiali didattici o riportare comunicazioni.
- 10) Lo studente che chiede di allontanarsi dall'aula per motivi di salute deve essere accompagnato in Vicepresidenza da uno dei Collaboratori Scolastici in servizio al piano.
- 11) In caso di ingresso in ritardo di uno studente, la cui classe si sia già recata nel luogo esterno all'Istituto deputato allo svolgimento delle attività didattiche di Scienze Motorie e Sportive, il personale ATA preposto alla vigilanza all'ingresso provvederà a segnalarlo ai docenti collaboratori della Dirigente o ai docenti referenti di plesso. Questi ultimi, affideranno lo studente ad un docente a disposizione o lo inseriranno in una classe parallela, fino al rientro del gruppo di appartenenza.
- 12) Nei casi previsti dal presente Regolamento, ciascun docente consentirà agli studenti e studentesse di uscire dalla classe, uno alla volta, fatte salve eventuali necessità legate a bisogni oggettivi e motivati.
- 13) I docenti non possono precludere agli studenti e alle studentesse il regolare accesso ai servizi igienici, specie in caso gli studenti e le studentesse ne rappresentino la necessità o urgenza. Non rappresenta giustificazione ammissibile il diniego per motivazioni correlate allo svolgimento di spiegazioni o verifiche, ecc. Pertanto, i docenti potranno invitare gli studenti e le studentesse a desistere da uscite dall'aula per futili ragioni, ma non potranno precludere l'uscita dall'aula nei casi in cui gli studenti e le studentesse ne rappresentino l'assoluta necessità. Si evidenzia che l'eventuale diniego comporta responsabilità disciplinare e penale.
- 14) Durante le Assemblee d'Istituto/Classe la presenza in servizio dei docenti in orario è necessaria e deve essere costante. In caso di fattori che turbino gravemente il regolare andamento dell'assemblea o che possano pregiudicare la sicurezza degli alunni, docenti e personale ATA presenti sono tenuti ad intervenire tempestivamente interrompendo l'assemblea, e a darne subito comunicazione al Dirigente, o suo collaboratore o delegato, per la eventuale sospensione definitiva dell'assemblea. La vigilanza delle riunioni degli studenti e delle studentesse in locali non presidiati dal personale docente sarà assicurata dai collaboratori scolastici che prestano servizio al piano.
- 15) Il personale docente impegnato nella prima ora di lezione è contrattualmente tenuto a prendere servizio cinque minuti prima dell'inizio dell'attività didattica, presenziando in aula l'ingresso della scolaresca. Gli studenti e le studentesse raggiungeranno autonomamente l'aula di appartenenza, sotto la vigilanza del personale ATA.
- 16) Il cambio dell'ora di lezione deve avvenire nell'ambito di 5 minuti. In occasione dell'avvicendamento nella classe tra un docente e il docente successivo, in nessun caso il docente in servizio potrà lasciare incustoditi gli studenti affidati, se non successivamente all'affidamento dei medesimi ad altra unità di personale, sia essa docente che non docente. Qualora si verifichi, al cambio dell'ora, un avvicendamento incrociato tra docenti (docente X della classe A deve recarsi nella classe B; docente Y della classe B deve recarsi nella classe A), prima di lasciare la



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



propria classe i docenti interessati dovranno affidare la medesima alla custodia di un collaboratore scolastico, recandosi con tempestività presso la classe di destinazione. Al fine di garantire la continuità della vigilanza sugli studenti e studentesse, i docenti che entrano in servizio a partire da ore successive alla prima o che abbiano avuto un'ora "libera" precedente, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido avvicendamento tra i docenti.

- 17) In occasione del termine delle lezioni in una classe, qualora il docente in servizio debba recarsi, successivamente, in altra classe ancora impegnata in attività didattiche (per es.: il docente X in classe A in uscita alla quinta ora, è in servizio in classe B alla sesta ora), tale docente - dopo essersi assicurato che il deflusso degli studenti e delle studentesse in uscita sia avvenuto correttamente - si recherà con tempestività presso la classe di destinazione. Tale ultima classe dovrà essere mantenuta in custodia dal docente in servizio nell'ora precedente fino all'arrivo del docente subentrante.
- 18) Nel caso di allontanamento del docente dall'aula, gli studenti e studentesse sono affidati a un Collaboratore Scolastico tra quelli in servizio al piano. Qualora il docente affidatario, per motivi eccezionali e comunque giustificabili - ovvero motivi gravi e di forza maggiore, quali ad esempio malori o necessità di servirsi dei servizi igienici - sia costretto ad interrompere temporaneamente la vigilanza e custodia degli studenti e studentesse affidati, lo stesso affiderà gli studenti e le studentesse ad altra unità di personale scolastico, sia essa docente o ATA. Tale unità di personale, di conseguenza, assumerà la piena responsabilità della custodia e vigilanza degli studenti così affidati. Lo svolgimento di attività funzionali (colloqui, attività di coordinamento o organizzative) non possono essere svolte nell'orario di servizio in classe.
- 19) Qualora l'allontanamento del docente a causa di gravi e urgenti ragioni non sia momentaneo, ma lo stesso debba lasciare l'edificio scolastico, dovrà segnalare le proprie indifferibili necessità al Dirigente o a un suo delegato. In caso di oggettive urgenze, la comunicazione potrà essere inoltrata agli Uffici anche per il tramite di un collaboratore scolastico del reparto.
- 20) Fatta esclusione per motivazioni di forza maggiore, il personale docente e non docente preposto alla vigilanza sugli studenti e studentesse o a qualunque titolo in servizio nell'Istituto non può lasciare la classe/ ambiente/reparto/laboratorio assegnato nelle disposizioni di servizio/piano delle attività, né può lasciare l'edificio scolastico, salva autorizzazione o salva diversa disposizione di servizio adottata dalla Dirigente scolastica o dal Direttore SGA.
- 21) Il personale collaboratore scolastico ha l'obbligo di esercitare ininterrottamente la vigilanza nei reparti/ambienti assegnati, mantenendosi nella propria postazione in prossimità delle aule didattiche, dei laboratori, dei servizi igienici degli studenti. La permanenza in diversi ambienti di servizio (quali ripostigli, gabbiotti, ecc.) deve avvenire per il tempo strettamente necessario all'eventuale esigenza di servizio. Eventuali spostamenti dal reparto o ambiente assegnato per esigenze di servizio dovranno essere disposti o autorizzati esclusivamente dalla DSGA o dalla Dirigente scolastica. Analogamente, eventuali spostamenti per inderogabili ragioni personali dovranno essere autorizzati dalla DSGA o dalla Dirigente scolastica.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- 22) Il personale collaboratore scolastico che debba allontanarsi dal reparto per le ragioni di cui al punto precedente, avrà comunque cura di segnalare la necessità di copertura del proprio reparto al collega di piano o, in assenza del collega di piano, alla DSGA per la temporanea sostituzione.
- 23) Il personale assistente tecnico ha cura di predisporre all'uso la strumentazione di laboratorio in anticipo rispetto all'orario di ingresso previsto per le classi.
- 24) Al termine delle lezioni, i docenti dell'ultima ora vigileranno sul corretto ed ordinato deflusso degli studenti e delle studentesse.
- 25) Ciascun docente, nell'esercizio dell'obbligo della sorveglianza e vigilanza degli studenti e delle studentesse, adotterà le misure che ritenga necessarie per il rispetto delle regole, per la tutela e l'incolumità degli allievi stessi, anche non appartenenti alle proprie classi (quali l'osservanza del divieto di fumo, lo sporgersi da finestre e rampe di scale, il recarsi al bar fuori orario, chiusura della porta dell'aula, uso del telefonino etc.) Il docente affidatario o coaffidatario (docente di sostegno, docenti in compresenza) del gruppo classe, del gruppo studenti (anche non appartenenti alla medesima classe) è obbligato alla custodia e vigilanza degli studenti e delle studentesse affidati. Tale disposizione resta inderogabile anche nel caso in cui gli studenti e delle studentesse affidati abbiano maggiore età. Si sottolinea come l'eventuale presenza di educatori e/o assistenti alla comunicazione e/o esperti esterni a qualunque titolo presenti nella classe affidata, non sollevi - in alcun modo - le unità di personale in servizio presso l'Istituto dai propri obblighi di vigilanza ed ininterrotta custodia degli studenti e delle studentesse affidati.
- 26) Gli spostamenti degli studenti con disabilità con ridotto livello di autonomia, il loro accesso e la loro uscita dai plessi, saranno costantemente vigilati dal docente di sostegno specializzato, dall'assistente eventualmente assegnato, dal docente curriculare in servizio se impegnato in attività che coinvolgono lo studente, dai collaboratori scolastici. Nei casi di studenti con un buon livello di autonomia, il docente curriculare e il docente specializzato in servizio in aula avranno cura di raccordarsi con il personale ATA al fine di mantenere la vigilanza sugli spostamenti dello studente anche in assenza di affiancamento.
- 27) Ai sensi della nota MIM 3392/2025 nei locali scolastici e nelle pertinenze dell'Istituto, nonché in tutti gli ambienti in cui si svolgano attività scolastiche, non è consentito utilizzare per interazioni di tipo personale dispositivi digitali quali smartphone, smartwatch, tablet privati, cuffie wireless. Non è consentito ricevere telefonate, inviare e ricevere SMS-MMS o l'utilizzo di qualsivoglia piattaforma informatica social. E' inoltre rigorosamente vietato fare riprese video dell'ambiente, del personale scolastico e degli studenti e studentesse e/o diffonderle.
- 28) Gli studenti custodiranno i dispositivi personali riposti spenti nello zaino o in tasca durante l'intero orario scolastico, compresi gli intervalli, le attività extracurricolari, durante gli spostamenti o le visite guidate e i viaggi di istruzione.
- 29) L'uso di dispositivi personali può essere autorizzato solo per fini didattici:
- Dai singoli docenti o dalla Dirigente e dai suoi collaboratori, in favore di studenti beneficiari di PEI o PDP che prevedano l'utilizzo compensativo di dispositivi digitali;



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



-Dalla Dirigente e dai suoi collaboratori, in favore di studenti che certifichino problematiche di salute correlate alla necessità di utilizzo di un dispositivo digitale;

-Dai singoli docenti, per lo svolgimento di attività didattiche specifiche e con finalità formative dichiarate, in presenza di delibere annuali degli Organi Collegiali inerenti al progetto formativo adottato dalla scuola, da cui risulti che l'utilizzo di dispositivi digitali sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica. Di tale utilizzo va lasciata traccia, da parte del Docente sul registro elettronico.

- 30) E' consentito l'impiego di strumenti tecnologici forniti dalla scuola (PC, Tablet, LIM) nei contesti didattici, secondo le modalità stabilite ed enucleate dai docenti.
- 31) In occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, lo smartphone, custodito a cura del singolo studente, potrà essere utilizzato esclusivamente al di fuori dei momenti dedicati alle attività legate all'aspetto didattico.
- 32) Durante l'attività lavorativa in aula e fuori dall'aula, anche il personale docente e ATA è tenuto a non utilizzare i propri dispositivi personali per motivi che esulino dal servizio. Al personale docente è consentito l'uso del cellulare per la compilazione del RE; al Personale ATA per la comunicazione di servizio tra i plessi e all'interno dei plessi.
- 33) È vietata l'introduzione nell'ambiente scolastico di qualsivoglia oggetto/strumento/materiale non conforme alle norme di sicurezza, vietato da disposizioni di legge, potenzialmente atto a creare rischi per l'incolumità e la salute, danni a cose e persone o destabilizzazione nell'ambiente scolastico. A tal riguardo, si rammenta a tutto il personale e agli studenti l'obbligo di segnalare immediatamente alla Dirigente scolastica o ai collaboratori della Dirigente tale circostanza, al fine di consentire interventi idonei a ripristinare le condizioni di sicurezza e ad allertare le forze dell'ordine, ove previsto.
- 34) E' fatto divieto di fumare a tutti gli aventi accesso all'edificio scolastico e alle sue pertinenze.

Capo. III – Comportamento degli studenti e studentesse

- 1) Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad osservare nell'istituto, nelle aule e in tutti i contesti in cui si svolga attività scolastica una condotta responsabile e rispettosa degli altri e delle strutture e attrezzature.
- 2) Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad osservare una condotta responsabile e rispettosa degli altri e degli spazi nel tragitto dall'Istituto al luogo deputato allo svolgimento delle attività, al fine di tutelare la propria ed altrui incolumità, evitando atteggiamenti non adeguati e non scrupolosamente rispettosi del codice della strada e delle norme di comportamento.
- 3) Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di assolvere assiduamente agli impegni di studio, anche durante l'orario di lezione.
- 4) Gli studenti e le studentesse devono osservare le disposizioni organizzative e le



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



norme comportamentali contenute nel presente Regolamento e previste nel Piano per la Sicurezza.

- 5) È vietato agli studenti e alle studentesse allontanarsi arbitrariamente dal gruppo classe, senza autorizzazione del docente per qualsivoglia attività non concordata e autorizzata dallo stesso.
- 6) Sono vietati atti di violenza, intolleranza, intimidazione, volgarità (verbale e fisica) nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica, in ogni momento ed in ogni luogo dell'Istituto.
- 7) Sono vietati comportamenti scorretti, inadeguati e irrispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e di altri soggetti eventualmente presenti nel luogo di svolgimento delle attività.
- 8) Sono vietati schiamazzi, canti e urla nelle classi e nei corridoi, specie negli spostamenti delle classi che avvengono a lezioni in corso, e che arrechino disturbo allo svolgimento delle lezioni altrui.
- 9) Sono vietati atteggiamenti di prevaricazione, intimidazione e prepotenza perpetrati da gruppi di studenti e studentesse. Tali atteggiamenti, sia episodici, sia continuativi, danno luogo a sanzioni disciplinari.
- 10) Gli studenti e le studentesse impegnati nei laboratori e in palestra, alla fine della lezione devono rientrare immediatamente in classe, accompagnati dai docenti. Il ritardo non giustificato del singolo alunno viene considerato immotivato ed è sanzionabile.
- 11) Durante il cambio dell'ora gli studenti e studentesse devono rimanere nelle proprie aule con la porta aperta. La chiusura della porta dell'aula o l'uscita dall'aula stessa sono ritenute mancanze disciplinari e danno luogo a sanzioni.

Capo. IV – Uso degli spazi comuni e conservazione delle strutture

- 1) Lo studente è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri beni personali; è inoltre responsabile della loro custodia. La scuola declina ogni responsabilità in merito a danneggiamenti o sottrazioni.
- 2) Nelle ore in cui la classe è assente, la custodia dell'aula è affidata ai collaboratori scolastici in servizio al piano, che avvisati opportunamente dal docente in servizio o dagli studenti di classe, provvederanno a chiudere a chiave la porta d'accesso.
- 3) Gli studenti e studentesse sono tenuti all'uso dei servizi presenti al piano, ove sono ubicate le aule di appartenenza. La sorveglianza è affidata ai Collaboratori Scolastici in servizio al piano.
- 4) L'accesso al bar è consentito dalle ore 9.00 alle ore 10.00 solo a un delegato degli studenti e studentesse della classe per la presentazione delle liste delle consumazioni e il ritiro delle stesse. I docenti in servizio alla terza ora devono consentire la consumazione della colazione. La consumazione della colazione sarà effettuata solo ed esclusivamente nella propria aula negli ultimi cinque minuti della terza ora e nei primi cinque minuti della quarta ora.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- 5) Per motivi di sicurezza, è vietato sporgersi dalle finestre o dalla rampa delle scale.
- 6) È tassativamente vietato gettare qualunque oggetto dalle finestre e nelle rampe delle scale.
- 7) Le lezioni di Scienze motorie e Sportive, in base al progetto formativo di Istituto, potranno svolgersi in campi o palestre esterni all'istituto, presso strutture con le quali l'Istituto stipuli intese o accordi. Gli studenti e studentesse, previa autorizzazione sottoposta ai genitori, possono recarsi presso suddette strutture esterne, accompagnati dal docente.
- 8) Nel caso in cui le attività didattiche di Scienze Motorie si svolgano all'esterno dell'Istituto, gli alunni sono tenuti al rispetto dei luoghi ospitanti, evitando danneggiamenti e abbandono di oggetti e rifiuti.

Capo. V – Frequenza – Ritardi – Assenze – Giustificazioni – Uscite - orari di entrata e di uscita

Le attività scolastiche si svolgono secondo quanto stabilito di anno in anno dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

- 1) La mattina lo studente deve rispettare la puntualità dell'ingresso in aula per consentire al docente il regolare inizio della lezione.
- 2) La annotazione dei ritardi e l'autorizzazione delle uscite anticipate è gestita attraverso il RE dal docente in servizio, e sottoposta alla giustificazione (ritardi) e alla preventiva autorizzazione (uscita anticipata) delle famiglie.
- 3) L'iterazione di ritardi e di uscite anticipate per motivazioni generiche o non validamente documentate concorre alla valutazione del comportamento con riferimento all'assiduità della frequenza e al rispetto degli impegni scolastici.
- 4) Ai fini della valutazione del comportamento, non risultano computabili gli ingressi posticipati e le uscite anticipate autorizzate dalla Dirigente o dai suoi docenti collaboratori previa richiesta scritta e documentata da parte della famiglia. Analogamente, non sono computabili le deroghe all'orario di ingresso e uscita autorizzate dalla Dirigente o dai suoi docenti collaboratori per motivi di trasporto.
- 5) Le assenze devono essere giustificate dalla famiglia nel giorno stesso del rientro a scuola, attraverso il RE. Nel giorno di rientro dello studente, il docente in servizio alla prima ora di lezione verifica che le assenze risultino giustificate, segnalando allo studente e al docente coordinatore l'eventuale necessità di sollecitare la famiglia.
- 6) Le assenze non giustificate, il numero eccessivo di assenze, i ritardi reiterati annotati sul RE sono comunicati tempestivamente dal Coordinatore di Classe alla famiglia.
- 7) Le assenze collettive mirate a evitare verifiche o attività didattiche danno luogo a sanzioni disciplinari.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- 8) Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le deroghe sono comunicate dall'Istituto, previa delibera degli OO.CC., con circolare annuale. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Capo. VI – Modalità di richiesta e svolgimento assemblee di classe, di corso e d'Istituto

- 1) Le assemblee d'Istituto sono da considerarsi momenti di confronto sui temi legati alla didattica e di crescita culturale; pertanto, sono da conteggiarsi all'interno dei 204 giorni di lezione previsti in un anno scolastico.
- 2) Ciascun docente, in servizio nelle ore destinate all'assemblea di classe, è delegato dal Dirigente Scolastico ad assistervi. Se su richiesta degli studenti e studentesse, egli non debba esservi fisicamente presente, è tenuto a garantire comunque il rispetto del Regolamento d'istituto, nonché l'ordinato svolgimento dell'assemblea stessa, rimanendo a disposizione degli allievi e reperibile con certezza in qualunque momento. In caso di cattiva gestione, egli può interromperla.
- 3) Per consentire inoltre il perseguimento di importanti mete formative quali l'abitudine al dialogo, il rispetto degli altri, l'osservanza delle più elementari regole democratiche, senza violare gli spazi di libertà propri dei giovani, il docente potrà sollecitare l'impiego di strumenti validi a garantire e testimoniare l'andamento del dibattito, la correttezza metodologica, la valenza formativa del dibattito stesso.
- 4) L'assemblea di classe, non più di una ogni mese, deve essere richiesta dagli studenti e studentesse, secondo un ordine del giorno, almeno 3 giorni prima della data richiesta. Deve essere firmata dai docenti nelle cui ore di servizio si svolgerà l'assemblea. Al termine dell'assemblea, il docente controllerà che gli studenti e studentesse ne abbiano stilato il relativo verbale, che sarà consegnato con le modalità previste dal comunicato di convocazione dell'assemblea.
- 5) L'assemblea non può svolgersi sempre nello stesso giorno della settimana e non può coinvolgere sempre le ore dello stesso insegnante.
- 6) Le richieste dell'assemblea di classe, in alternativa a quella di Istituto, devono essere avanzate dai rappresentanti dei singoli corsi, almeno 5 giorni prima.
- 7) I rappresentanti di classe possono esprimere un comitato studentesco formato al massimo dal 50% degli eletti.
- 8) La richiesta dell'Assemblea d'Istituto deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima, corredata dalla firma di almeno il 10% degli studenti e studentesse o la maggioranza del comitato studentesco. Nella richiesta devono essere indicati la data e l'ordine del giorno. L'assemblea si dovrà svolgere, secondo le modalità concordate ogni anno tra il comitato studentesco e gli Organi Collegiali.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- 9) Le assenze e i ritardi nei giorni dell'Assemblea d'Istituto sono da giustificare secondo le previste modalità.

Capo. VII – Sanzioni disciplinari

Testo adottato ai sensi del regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134.

1) PRINCIPI DA APPLICARE NELL'ATTRIBUZIONE DELLA SANZIONE:

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio periodico o finale, con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal Consiglio di Classe nei casi previsti dall'art. 1 del DPR 135/2025, nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, una sanzione disciplinare per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni disciplinari e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Nel caso di studenti con programmazione didattica individualizzata correlata a una situazione certificata, le sanzioni saranno determinate in rapporto alla programmazione individualizzata.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

2) DISCIPLINA

Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni da 2 a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di classe.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

Le sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.



IISS "MARCONI-HACK"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"
CORSO SERALE per Giovani e Adulti



- a) Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni (deliberato del Consiglio di classe). Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica, con il supporto di docenti individuati in seno al Cdc.

Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori, tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

- b) Allontanamento dalle lezioni fra tre e quindici giorni (deliberato del Consiglio di classe). Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

- c) Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la Scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Con riferimento all'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla



comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

In sintesi, secondo le previsioni del DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 8 agosto 2025, n. 134, le sanzioni sono così classificate:

Tipologia	Descrizione	Organo competente a irrogare la sanzione
A. Sanzioni definite nell'ambito dell'autonomia scolastica	Annotazioni disciplinari attraverso il RE, convocazione della famiglia Ammonizione attraverso il RE Esclusione dall'attività motorie all'aperto per un massimo di due lezioni	Docenti Docente coordinatore delegato dalla DS a presiedere il Cdc Docente coordinatore delegato dalla DS a presiedere il Cdc
B. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Attività di approfondimento fuori dall'aula, sotto la supervisione di docenti individuati nell'ambito del Cdc.	Consiglio di classe
C. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate in raccordo con docenti referenti individuati dall'Istituto o attività in favore della comunità scolastica, sotto la supervisione di docenti incaricati dall'Istituto. Eventuale esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione	Consiglio di classe



D. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	Percorso di recupero educativo in coordinamento con Enti di volontariato, famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria. Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione	Consiglio di Istituto
E. Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.	Percorso di recupero educativo in coordinamento con Enti di volontariato, famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione	Consiglio di Istituto

3) PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DELLE SANZIONI

a. Valutazione pedagogica delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente.

Fatte salve situazioni di gravità, le procedure disciplinari non dovranno pertanto conseguire dall'automatica applicazione di una procedura, ma da una valutazione pedagogica riferita all'effettivo livello di consapevolezza e collaborazione evidenziato dallo studente a seguito dell'infrazione.

b. Irrogazione delle sanzioni dall'annotazione disciplinare all'ammonizione

La competenza di tali sanzioni è del docente o del docente coordinatore.

Prima dell'irrogazione delle sanzioni, l'alunno dovrà essere invitato a esprimere il proprio punto di vista.

Per tali tipologie di sanzioni, l'alunno potrà essere ascoltato in autonomia. La famiglia potrà comunque chiedere un colloquio chiarificatore con il docente.

- **Annotazione disciplinare sul RE.** La annotazione va riferita al singolo alunno e deve risultare visibile solo ai genitori dello stesso. Le annotazioni riferite a più studenti coinvolti nella stessa infrazione non conterranno i dati identificativi di tutti gli studenti ma la descrizione del fatto contestato, visibile individualmente a ciascun genitore interessato.
- **In presenza di almeno tre annotazioni disciplinari** riferite al singolo studente il docente coordinatore, sentito il Cdc, e ove lo studente non evidenzia spirito di collaborazione e ravvedimento, procede a irrogare l'ammonizione disciplinare, riportandola sul RE come annotazione disciplinare visibile solo alla famiglia dello studente interessato.



- **In presenza di almeno cinque annotazioni disciplinari** il docente coordinatore, sentito il Cdc, e ove lo studente non evidenzii spirito di collaborazione e ravvedimento, provvede a richiedere la convocazione del Cdc per l'eventuale irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni. In alternativa, e in accordo con il Cdc, il docente coordinatore potrà convocare la famiglia dello studente unitamente ad alcuni membri del Cdc, al fine di rafforzare il patto educativo e prevedere interventi educativi congiunti che evitino l'immediata attivazione delle procedure disciplinari.

c. Irrogazione delle sanzioni di allontanamento dalle lezioni

La competenza di tali sanzioni è del Consiglio di Classe.

Ai fini della eventuale irrogazione della sanzione, si procederà nel seguente modo:

- Accertamento relativo alle reiterazioni **oppure** alla gravità dell'episodio;
- In caso la procedura venga avviata per episodio di gravità (e non per reiterazione delle annotazioni disciplinari), relazione scritta da parte del docente testimone dei fatti;
- Il coordinatore di classe provvede a far trasmettere alla famiglia l'invito all'audizione dello studente coinvolto tramite l'ufficio protocollo (a tal fine, il coordinatore trasmette il testo dell'invito alla PEO bais063003@istruzione.it);
- Convocazione da parte del Dirigente scolastico del Consiglio di Classe esteso ai: Rappresentanti genitori di classe; Rappresentante degli studenti e studentesse di classe; Studente che ha commesso l'infrazione accompagnato dal genitore (se minorenne);
- Audizione di eventuali testimoni;
- Audizione dello studente e dei genitori;
- Attribuzione della sanzione da parte del Consiglio di Classe allargato a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti degli studenti e studentesse e dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione dello studente sanzionato o del genitore di questo qualora facente parte della rappresentanza;
- Notifica scritta della sanzione alla famiglia/studente a mezzo mail, entro tre giorni, a cura del Dirigente Scolastico;
- La sanzione, debitamente motivata, diviene esecutiva dal giorno successivo alla comunicazione;
- Il trasferimento ad altra Scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, ma segue il suo iter sino alla conclusione.

2. Irrogazione delle sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica

La competenza di tali sanzioni è del Consiglio di Istituto.

Ai fini della eventuale irrogazione della sanzione, si procederà nel seguente modo:

- Relazione scritta da parte del docente testimone dei fatti oggetto della procedura;
- Il coordinatore di classe provvede a far trasmettere alla famiglia l'invito all'audizione dello studente coinvolto tramite l'ufficio protocollo (a tal fine, il coordinatore trasmette il testo dell'invito alla PEO bais063003@istruzione.it);
- Convocazione da parte del Presidente del Consiglio di Istituto allargato a: Coordinatore di classe; Docente/i presente/i ai fatti ed altri testimoni; Studente che ha commesso l'infrazione accompagnato dal genitore (se minorenne);
- Audizione di eventuali testimoni;
- Audizione dello studente e dei genitori;
- Attribuzione della sanzione da parte del Consiglio di Istituto;



- Notifica scritta della sanzione alla famiglia/studente a mezzo mail, entro tre giorni, a cura del Dirigente Scolastico;
- La sanzione, debitamente motivata, diviene esecutiva dal giorno successivo alla comunicazione;
- Il trasferimento ad altra Scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, ma segue il suo iter sino alla conclusione.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) <u>Non osservanza dei doveri scolastici</u>	Nei casi di allontanamento dalle lezioni superiori a 2 giorni e fino a 15 giorni, potrà essere irrogata l'esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione. Nei casi di allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni, sarà sempre disposta l'esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione	
1. Frequenza non regolare, ritardi sistematici, assenze non giustificate.	1.1 richiamo verbale	Docente
1.bis Assenze collettive nelle giornate delle verifiche scritte	1.2 annotazione generica scritta sul RE	Docente
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1 richiamo verbale	Docente
	2.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	2.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
3. Negligenza abituale nello assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non	3.1 richiamo verbale	Docente



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, dimenticare abitualmente il materiale scolastico	3.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	3.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
4. Non collaborare alle attività didattiche, disturbare lo svolgimento delle lezioni, uscita dall'aula non autorizzata	4.1 richiamo verbale	Docente
	4.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	4.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	4.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe
5. accedere a siti/contenuti non autorizzati (compresi social network) durante le attività didattiche	5.1 richiamo verbale	Docente
	5.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	5.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	5.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	5.5 <u>in caso di manipolazione del Registro Elettronico</u> : allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
5 bis. Manipolazione del Registro Elettronico		
B) <u>Utilizzo/possesso di oggetti non consentiti e/o vietati e/o pericolosi</u>		
1. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri. Nei casi di minore gravità	1.1 richiamo verbale	Docente
	1.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	1.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	1.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di Classe
1.bis In caso di accertato danno a cose o persone e nei casi di particolare gravità o reiterazione	1.5: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di Classe
	1.6 In caso di reiterazione o gravità: allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
	1.7 Nei casi di particolare gravità e/o ulteriore reiterazione: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni	Consiglio di Istituto



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	1.8 Nei casi di estrema gravità e/o ulteriore reiterazione: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami di Maturità	Consiglio di Istituto
2. Uso di sigarette (anche elettronica) e/o sostanze stupefacenti.	2.1 Annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	2.2 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	2.3. dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe
	2.5 Nei casi di gravità o reiterazione: allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	2.6 Nei casi di particolare gravità e/o reiterazione: Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni	Consiglio di Istituto
	2.7 Nei casi di estrema gravità e/o ulteriore reiterazione: allontanamento dalla comunità scolastica fino al	Consiglio di Istituto



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami	
3. Uso non autorizzato del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	3.1 richiamo verbale	Docente
	3.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	3.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	3.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe

C. Comportamento non rispettoso nei confronti dei compagni, del personale interno e del personale esterno coinvolto in attività scolastiche

1. Atti di prepotenza	1.1 Annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	1.2 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	1.3 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe
1bis. Atti di bullismo, atteggiamenti intimidatori verso gli altri, violenza psico-fisica verso gli altri.	1.4: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	1.5 Nei casi di gravità o di reiterazione: allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	1.6 Nei casi di particolare gravità o successivamente all'allontanamento fino a 15 giorni: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni	Consiglio di Istituto
	1.7 Nei casi di estrema gravità e reiterazione, con conseguenze comprovate sull'incolumità psico-fisica, tali da generare elevato allarme e destabilizzazione, o successivamente all'allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami di maturità	Consiglio di Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1 richiamo verbale	Docente
	2.2 annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	2.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	2.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe
	2.5 in caso di reiterazione: allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	2.6 Nei casi di particolare gravità o successivamente all'allontanamento fino a 15 giorni: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni	
	2.7 Nei casi di estrema gravità, correlati ad atti vandalici o comunque intenzionali che abbiano comportato la distruzione irreversibile o sottrazione di beni: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio e/o dagli esami di maturità	
3. Uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico (gonne/bermuda sopra il ginocchio, canotte o maglie sopra l'ombelico)	3.1. richiamo verbale	Docente
	3.2. annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	3.3. dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
4. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. richiamo verbale	Docente



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



e/o non rispettoso di persone o istituzioni e/o non civile	4.2. annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	4.3 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	4.4 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg	Consiglio di classe
	4.5 nel caso il linguaggio arrechi a qualunque titolo pregiudizio alla dignità e serenità personale o contenga minacce o abbia contenuto omofobo, sessista o razzista: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.	Consiglio di classe
	4.6 nei casi di particolare gravità o nel caso si reiteri la fattispecie di cui al precedente punto: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg.	Consiglio di Istituto
	4.7 nei casi di estrema gravità e/o reiterazione, con conseguenze comprovate sull'incolumità psico-fisica, tali da generare elevato allarme e destabilizzazione, o successivamente alla sospensione fino a 15 gg: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno	Consiglio di Istituto



IISS "MARCONI-HACK"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi"

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "M. Hack"

CORSO SERALE per Giovani e Adulti



	scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami di maturità	
5. Realizzare foto o video in classe, anche virtuale, non autorizzati, con conseguente violazione della privacy; diffondere in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso.	5.1 Annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	5.2 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	5.3 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	5.4 Nei casi di particolare gravità o reiterazione: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Consiglio di classe
	5.5 Nei casi di estrema gravità o reiterazione, o successivamente all'allontanamento fino a 15 gg: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg.	Consiglio di Istituto
	5.6 Nei casi di estrema gravità o reiterazione, con conseguenze comprovate sull'incolumità psico-fisica, tali da generare elevato allarme e destabilizzazione: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami	Consiglio di Istituto



D) Comportamento non rispettoso della sicurezza, del patrimonio della scuola e degli ambienti di attività extrascolastica		
1. Mancato rispetto danno danneggiamento o furto di suppellettili e attrezzature	1.1 Annotazione disciplinare individuale sul RE	Docente
	1.2 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	1.3 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	1.4 Nei casi di particolare gravità, correlati ad atti tesi a sottrarre o danneggiare volontariamente un bene di particolare valore etico, didattico o economico: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Consiglio di classe
	1.5 in caso di reiterazione di atti di particolare gravità: allontanamento dalle lezioni oltre 15gg.	Consiglio di Istituto
	1.6 Nei casi di estrema gravità, correlati ad atti vandalici o comunque intenzionali che abbiano comportato la distruzione irreversibile o sottrazione di beni o ambienti scolastici: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo	Consiglio di Istituto



	scrutinio e/o dagli esami di maturità	
2. Mancata osservanza delle norme di sicurezza, anche durante l'attività motoria all'esterno dell'Istituto, compreso il lancio di oggetti dentro e/o fuori l'Istituto tali da causare o poter causare danni a persone e/o cose	2.1 Annotazione disciplinare individuale sul RE 2.1bis In caso di condotta rischiosa attuata durante l'attività motoria all'esterno: ammonizione disciplinare scritta sul RE ed esclusione dall'attività didattica di Scienze Motorie e Sportive all'esterno dell'istituto, per un numero massimo di due lezioni.	Docente Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	2.2 dopo 3 annotazioni, anche di diversa fattispecie: ammonizione disciplinare scritta sul RE	Docente coordinatore delegato dalla Dirigente Scolastica
	2.3 dopo 5 annotazioni, anche di diversa fattispecie: allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	2.4 Nei casi di gravità, o reiterazione: allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Consiglio di classe
	2.5 Nei casi di particolare gravità, o reiterazione, o successivamente all'allontanamento fino a 15 gg: allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg.	Consiglio di Istituto



	2.6 Nei casi di estrema gravità e reiterazione, con conseguenze comprovate sull'incolumità psico-fisica, tali da generare elevato allarme e destabilizzazione, o successivamente all'allontanamento oltre 15 gg: allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o esclusione dallo scrutinio finale e/o dagli Esami di maturità	Consiglio di Istituto
--	--	-----------------------

ORGANO DI GARANZIA - IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia istituito all'interno della Scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
2. L'istanza di ricorso è presentata in forma scritta dallo studente maggiorenne o dalla sua famiglia, se minorenni.
3. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. L'organo di garanzia, su richiesta degli studenti e studentesse della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
5. L'Organo di Garanzia d'Istituto, presieduto dal Dirigente Scolastico, si compone di:
 - a) Componente docenti: i primi due eletti nel CDI
 - b) Componente genitori: i primi due eletti nel CDI



c) Componente alunni: i primi due eletti nel CDI

L'organo di garanzia resta in carica per un anno scolastico.

PROCEDURA DI SUBENTRO

Nel caso di incompatibilità o assenza di membri effettivi, la funzione sarà svolta dai membri supplenti della relativa componente scolastica; I membri supplenti sono:

-	Vicario del Dirigente;
-	Terzo degli eletti tra i docenti votati dal Consiglio di Istituto;
-	Terzo degli eletti tra gli studenti e studentesse votati;
-	Terzo dei non eletti tra i genitori votati.

In caso di indisponibilità dei terzi eletti, si procederà a ulteriore scorrimento.

DELIBERAZIONI

Per la regolare costituzione dell'organo e la **validità delle** deliberazioni è necessaria la presenza di almeno tre dei suoi membri, cioè la **metà** più 1. Non è ammessa l'astensione dal voto.

PROCEDURA DI IMPUGNAZIONE

Contro le Sanzioni disciplinari anzidette è ammesso presentare ricorso (reclamo) redatto per iscritto dallo studente o dal genitore(in caso di studente minorenni) all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione della sanzione.

Udito lo studente e valutate le circostanze, l'Organo esprime, entro 10 giorni, il suo parere motivato e decide se revocare o confermare la decisione del Consiglio di classe o del *Consiglio* di Istituto.